

# Flash Costruzioni

1.2021

31 maggio 2021

*Informazioni e chiarimenti:*

**Unioncamere del Veneto**  
**Area Studi e Ricerche**  
**Ufficio SISTAN**

Via delle Industrie 19/d  
30175 Venezia-Marghera

Tel. +39 041 0999311

Fax +39 041 0999303

[centrostudi@ven.camcom.it](mailto:centrostudi@ven.camcom.it)

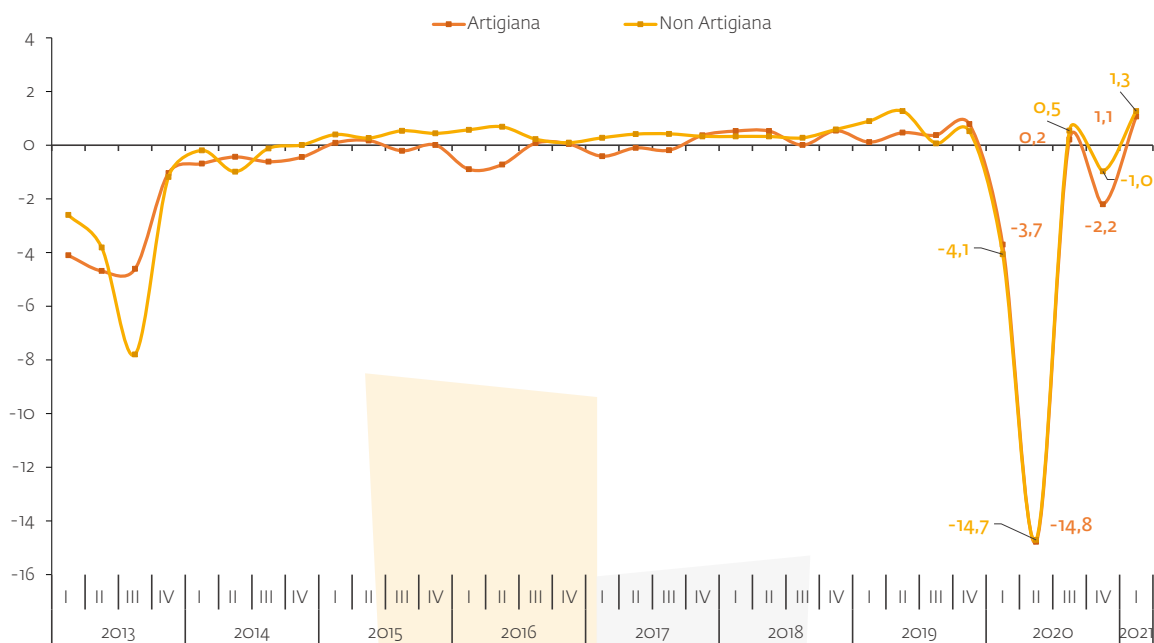
[comunica@venetocongiuntura.it](mailto:comunica@venetocongiuntura.it)

[twitter@Venetocong](https://twitter.com/Venetocong)

Nel primo trimestre 2021, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, il fatturato delle imprese di costruzioni ha evidenziato una ripartenza per il settore grazie anche agli incentivi governativi (Bonus fiscale 110%). Infatti, dopo un anno e mezzo di emergenza sanitaria, il **fatturato delle costruzioni** ha registrato una **variazione tendenziale positiva del +1,2%** (+0,5% quella congiunturale), in controtendenza rispetto al trimestre precedente.

L'analisi congiunturale sul settore delle costruzioni nei primi tre mesi del 2021, promossa congiuntamente da Edilcassa Veneto e Unioncamere del Veneto, è stata effettuata su un campione di **600 imprese** con almeno un dipendente.

**Veneto. Andamento del fatturato per tipologia di impresa (var.% su stesso periodo anno prec.).**  
I trim. 2013-I trim. 2021



Fonte: Unioncamere del Veneto ed Edilcassa Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)

Non si rilevano evidenti differenze tra la componente artigiana e non. Nel primo trimestre 2021 il fatturato delle **imprese artigiane** di costruzioni ha segnato una variazione del +1,1%, mentre quello delle **imprese non artigiane** del +1,3%.

Il settore delle costruzioni ha intrapreso una strada di rilancio, con un balzo del fatturato di ben 3 punti percentuali rispetto a fine 2020. Nei primi mesi del 2021 l'edilizia veneta riparte, nonostante l'aumento rilevante dei prezzi. Tuttavia, l'**incremento dei prezzi** ha due diverse interpretazioni, perché se da un lato evidenzia una difficoltà del settore a mantenere i prezzi promessi in fase negoziale (l'aumento delle materie prime a livello mondiale sta impattando in modo rilevante sull'edilizia), da un altro indica e conferma la ripresa stessa del mercato. Tale ripartenza è confermata anche dal buon andamento dell'occupazione e dal numero di pratiche relative al superbonus 110%, che vedono il Veneto prima regione in Italia per numero di interventi: tutti segnali positivi che fanno ben sperare per i prossimi mesi.

Sotto il **profilo dimensionale** le grandi imprese (da 10 addetti e più) hanno registrato una variazione del fatturato sopra la media regionale (+1,4%), più contenuto invece l'incremento evidenziato dalle imprese di costruzioni di piccola da 1 a 5 dipendenti (+1,1%) e media dimensione (da 6 a 9 addetti) (+0,9%). A **livello territoriale** l'andamento regionale medio è stato trainato soprattutto



dalle imprese operanti nelle province di Padova e Venezia, con variazioni tendenziali del fatturato rispettivamente del +2,2% e +2,1%. A seguire le province di Treviso (+1,8%), Vicenza (+1,1%) e Belluno (+1%). Una lieve contrazione si registra invece per Rovigo (-0,4%).

## Gli altri indicatori

### Ordini

Nel periodo gennaio-marzo 2021 gli **ordinativi** del comparto costruzioni hanno segnato una performance positiva, con un incremento del **+1,7%** rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. La variazione positiva è stata determinata principalmente dal buon andamento delle imprese non artigiane (+2%), più che dalle non artigiane (+1,4%). Sotto il profilo dimensionale sono state le grandi (+2,4%) e le piccole imprese (+1,5%) ad aver evidenziato una maggiore crescita degli ordinativi rispetto alle medie imprese, i cui ordini sono rimasti pressoché stazionari (+0,3%). A livello territoriale la maggior crescita degli ordinativi si è registrata nelle province di Belluno (+3,1%), Rovigo (+3%) e Padova (+2,7%). Seguono tutte le altre province venete con delle variazioni che si aggirano attorno al +1%.

### Prezzi

Nei primi tre mesi del 2021 il **livello dei prezzi** ha segnato un aumento del **+3,9%** su base tendenziale e del +3,7% su base congiunturale. Per le imprese artigiane l'indicatore ha registrato una crescita maggiore (+4,6%) rispetto a quelle non artigiane (+3,1%). A livello dimensionale l'aumento è stato evidenziato principalmente dalle medie imprese (+5,8%), mentre le piccole e grandi hanno registrato delle variazioni più vicine alla media regionale, rispettivamente +3,5% e +3,3%. Guardando al territorio, la provincia di Belluno ha evidenziato il maggiore rincaro (+6,6%), seguono i territori di Vicenza e Treviso (rispettivamente +4,6% e +4,3%). Minore invece l'aumento dei prezzi per le imprese di costruzioni della provincia di Verona e Rovigo, con entrambe una variazione del +2,9%.

### Occupazione

Nel primo trimestre del 2021 l'**occupazione** nel settore costruzioni ha segnato un aumento del **+1,2%**, recuperando rispetto alla stazionarietà del trimestre precedente (-0,2%). L'aumento occupazionale ha riguardato in egual modo le imprese artigiane e non artigiane. Differente è la dinamica tra le classi dimensionali dove a determinare la maggiore variazione occupazionale positiva sono risultate le grandi imprese (+2%), mentre le piccole e medie hanno registrato un aumento più contenuto (entrambe +0,7%). A livello territoriale balzano il buon andamento occupazionale delle province di Rovigo (+6,5%), Venezia (+3,9%) e Belluno (+3,7%). Mentre le province di Padova e Verona registrano una dinamica occupazionale in controtendenza rispetto alle altre province venete (rispettivamente -2,6% e -1%).

### Previsioni

Le **prospettive** degli imprenditori per i successivi tre mesi (aprile-giugno 2021) sono risultate **decisamente più ottimiste** rispetto a quelle evidenziate nel trimestre precedente, complice il buon clima di fiducia maturato con l'introduzione del bonus 110% e con il miglioramento della situazione sanitaria. I saldi tra coloro che prevedono un incremento e coloro che si attendono una diminuzione sono risultati positivi per tutti gli indicatori analizzati, tranne che per i prezzi, attesi nuovamente in crescita. In particolare, per il fatturato il saldo è risultato pari a +25,4 p.p.: prospettive più rosee per le imprese artigiane (+28,1 p.p.) e di grandi dimensioni (+32,4 p.p.). Per quanto riguarda gli ordini e l'occupazione, i saldi tra chi ne prevedeva un aumento e chi una diminuzione sono risultati pari a +31,2 e +9 punti percentuali, decisamente migliori rispetto al quarto trimestre del 2020 (quando erano risultati rispettivamente pari a +16,2 p.p. e +6,6 p.p.). Le attese sui prezzi invece sono peggiorate: è aumentata ancora la quota delle imprese che prevede un aumento dei prezzi portando il saldo a +55,2 p.p., rispetto al +24,5 p.p. registrato il trimestre precedente.



## Mercati

Buone notizie dai mercati. Nel periodo gennaio-marzo 2021 sono proseguite e migliorate le aspettative positive del settore della **nuova costruzione residenziale**: circa 6,5 imprese su 10 hanno previsto un mercato invariato, mentre è aumentata la quota di chi vede il mercato in crescita (26% dei rispondenti), con uno scarto significativo (oltre 18 p.p.) con chi invece indica attese negative.

Segnali simili, ma leggermente meno positivi nelle aspettative relative al settore della **nuova costruzione non residenziale**, che ha evidenziato una stabilità fissata nel 73% delle risposte, determinando dunque un mercato pressoché invariato rispetto al trimestre precedente. Molto interessante la differenza del sentiment per le imprese di diverse tipologie dimensionali: le grandi imprese sono risputate più fiduciose, con uno scarto del saldo di +16,9 punti percentuali, meno ottimiste le piccole imprese con un saldo di +6,5 p.p. e quelle di media dimensione (che hanno azzerato il valore del saldo).

Sono cresciute ancora, e molto, invece le aspettative positive per i prossimi mesi nel **mercato della ristrutturazione**, che è salito dai 76,7 p.p. del precedente trimestre a 79,8 p.p., con uno scarto di oltre 10 punti tra imprese artigiane (+83,6 p.p.) e non artigiane (+72,6 p.p.). È proseguito dunque il forte ottimismo generato dall'introduzione del superbonus del 110%, al quale è dedicato l'approfondimento.

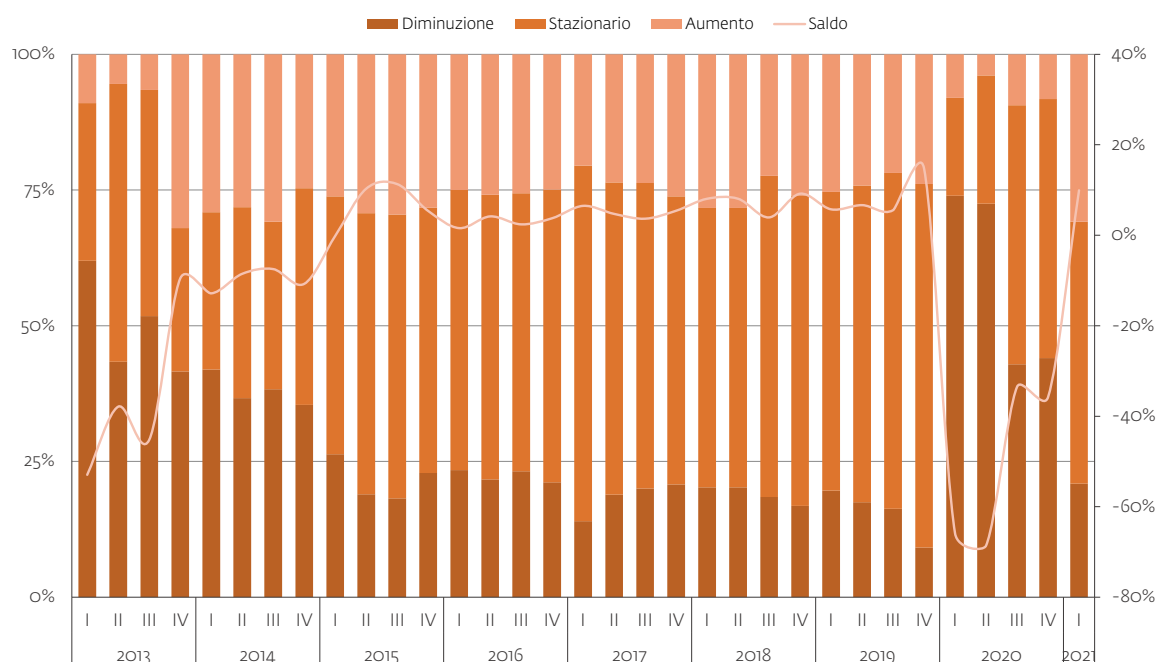
Infine, sul fronte delle **opere pubbliche** si è consolidato ancora il dato positivo, con un valore in decisa crescita rispetto ai trimestri precedenti: l'indicatore complessivo è passato da +9,6 a +18,4 p.p. Anche nel caso delle opere pubbliche rimane alta la quota dei rispondenti che prevedere per i prossimi 3 mesi un mercato stabile (68,9 p.p.), anche se leggermente in flessione rispetto al 76,6 p.p. del precedente trimestre, mentre migliora il sentiment positivo, dove ritroviamo che un'impresa su quattro (24,7 p.p.) dichiara un aumento per i successivi tre mesi.

## Approfondimento

Anche in questa rilevazione trimestrale sono state poste alcune domande di attualità relativamente al **superbonus del 110%**. La totalità delle imprese di costruzioni intervistate è risultata a conoscenza della norma, ma solo il 33% di esse ha ritenuto il provvedimento positivo, mentre il 44,8% lo ha giudicato positivo solo in parte e una percentuale non trascurabile (22,2%) non lo ha ritenuto utile a rilanciare il mercato dell'edilizia. Mettendo a confronto i dati della stessa risposta data nel IV° trimestre 2020 emerge uno scarto molto rilevante e ciò dipende dal fatto che a fine 2020 le aspettative rispetto al superbonus 110% erano molto alte ma poi nei primi mesi del 2021, con l'avvio dei primi cantieri, è emersa la **complessità delle procedure**. Infatti, ben il 32,1% delle imprese l'ha giudicata una norma sì positiva ma troppo complessa e di difficile applicazione e utilizzazione. Il 23,5% delle imprese in ogni caso ha dichiarato di aver già avviato cantieri e lavori legati al superbonus 110%, e un ulteriore 21,4% ha dichiarato di aver ricevuto molte richieste dai propri clienti per iniziare al più presto i lavori, mentre un altro 13,8% ha dichiarato di aver ricevuto molte richieste ma solo di carattere informativo. Rimane elevata la percentuale di imprese che ha affermato di non avere sufficienti informazioni e conoscenze per rispondere ai clienti (22,7%). Colpisce che quasi il 70% dei rispondenti abbia dichiarato di non voler approfondire la conoscenza della norma, ritenuta molto più probabilmente adatta ad altre categorie professionali, anche se sale rispetto alla precedente rilevazione la quota di chi invece ha dichiarato che approfondirà la conoscenza della norma (passando dal 15% del IV° trimestre 2020 al 24% del I° trimestre 2021). Interessante il dato sulle fonti informative, che con il 43% delle preferenze vede le associazioni di categoria come prima fonte informativa, seguita nel 32,2% dei casi dalla documentazione ufficiale degli enti coinvolti (Agenzia delle Entrate, ENEA, Ministeri). Basse ma in crescita le percentuali relative a webinar e seminari online (12,6%) e attraverso il web (10,5%).

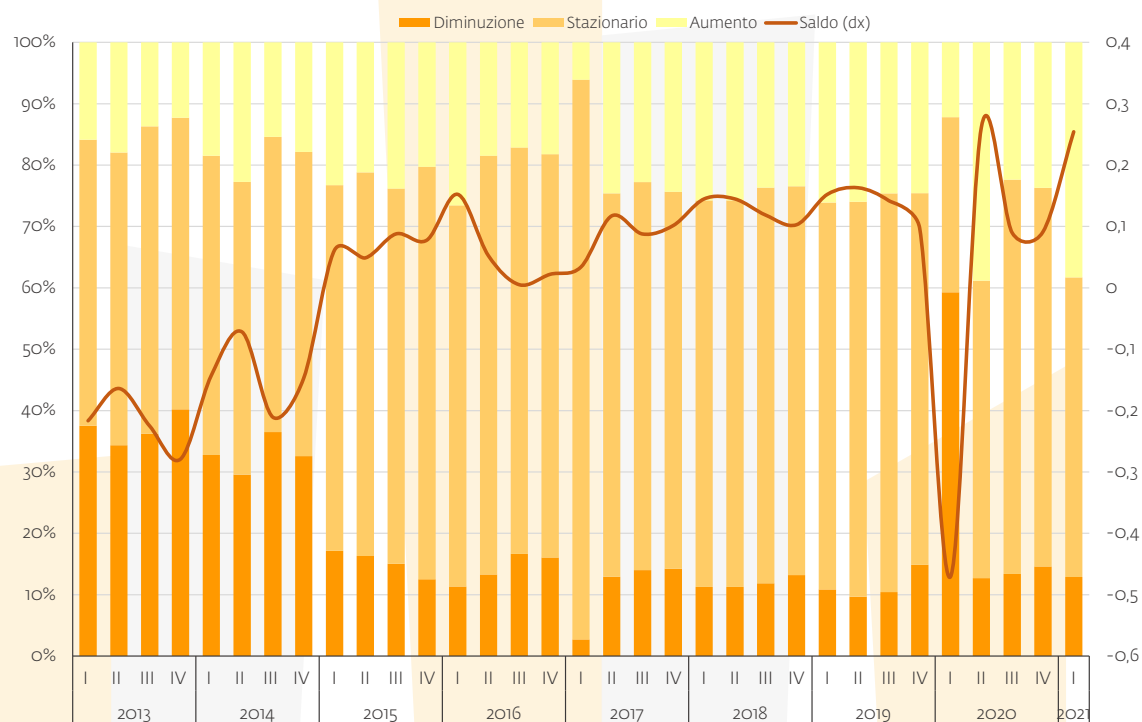


Veneto. Andamento tendenziale del fatturato nelle costruzioni (comp. % risposte e saldi).  
I trim. 2013- I trim. 2021



Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)

Veneto. Previsione a 3 mesi del fatturato nelle costruzioni (comp. % risposte e saldi).  
I trim. 2013- I trim. 2021



Fonte: Unioncamere del Veneto ed Edilcassa Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)



Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali nelle costruzioni (var. % su trim. anno prec.).  
I trim. 2021

	Fatturato	Prezzi	Ordini	Occupazioni
<b>Settore di attività</b>				
Artigiana	1,1	4,6	1,4	1,2
Non artigiana	1,3	3,1	2,0	1,2
<b>Dimensione di impresa</b>				
Piccole (fino a 5 addetti)	1,1	3,5	1,5	0,7
Medie (da 6 a 9 addetti)	0,9	5,8	0,3	0,7
Grandi (10 addetti e più)	1,4	3,3	2,4	2,0
<b>Provincia</b>				
Verona	0,0	2,9	0,7	-1,0
Vicenza	1,1	4,6	1,0	0,5
Belluno	1,0	6,6	3,1	3,7
Treviso	1,8	4,3	1,0	0,0
Venezia	2,1	3,7	1,1	3,9
Padova	2,2	3,0	2,7	-2,6
Rovigo	-0,4	2,9	3,0	6,5
<b>Totale</b>	<b>1,2</b>	<b>3,9</b>	<b>1,7</b>	<b>1,2</b>

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)

Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali nelle costruzioni (var. % su trim. anno prec.).  
I trim. 2021

	Fatturato	Prezzi	Ordini	Occupazioni
<b>Settore di attività</b>				
Artigiana	28,1	56,6	33,3	9,2
Non artigiana	20,2	52,6	27,2	8,5
<b>Dimensione di impresa</b>				
Piccole (fino a 5 addetti)	26,4	56,2	32,3	7,3
Medie (da 6 a 9 addetti)	32,4	55,6	35,2	8,0
Grandi (10 addetti e più)	13,8	49,4	21,8	19,0
<b>Provincia</b>				
Verona	29,3	57,1	33,0	4,0
Vicenza	34,1	61,7	33,3	14,0
Belluno	32,0	49,0	40,0	24,0
Treviso	20,2	47,4	29,2	7,0
Venezia	14,1	51,5	23,7	1,0
Padova	27,3	60,6	34,0	14,3
Rovigo	24,5	56,9	28,8	3,7
<b>Totale</b>	<b>25,4</b>	<b>55,2</b>	<b>31,3</b>	<b>9,0</b>

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)

